



ALA

La Cassa della Vallagarina ha premiato 118 studenti incoraggiandoli nella vita

Le borse di studio della Rurale

ALA - Circa una per ogni anno di storia della Cassa rurale, come riconoscimento per l'impegno scolastico e investimento sul futuro. I giovani sono stati coinvolti in un sondaggio per cogliere le ragioni delle loro scelte formative e la sensibilità sul mondo cooperativo.

L'appello del presidente **Primo Vicentini** ai premiati: «Abbiat occhi e cuore aperti sul vostro territorio e continuate a tenervi informati sulla Cassa rurale».

Le 118 borse di studio che la Cassa rurale Vallagarina ha distribuito anche quest'anno ad altrettanti ragazzi e ragazze hanno un significato che va ben oltre il premio per il loro impegno scolastico e per i risultati raggiunti. Si tratta, infatti, di un investimento sul domani della comunità di riferimento, sulle sue migliori risorse umane, per far loro percepire la

fiducia che la Cassa Rurale ripone sul loro futuro singolo ma anche e soprattutto collettivo.

Un investimento pari a 40 mila euro, che in alcuni casi comprende anche un ulteriore incentivo che la Cassa Rurale ha messo a disposizione degli studenti universitari interessati ad attivare o integrare con un versamento il proprio fondo pensione aperto Pensplan Plurifond, nella convinzione che questa sia un'opportunità per guardare lontano e pianificare il futuro in modo più sereno e consapevole.

Il riconoscimento ai vincitori del concorso viene tradizionalmente assegnato in occasione di una cerimonia di premiazione, che purtroppo anche quest'anno non è stato possibile organizzare in presenza e, per scelta, neanche attraverso un in-

contro online. I premiati sono stati invece coinvolti ed invitati a riflettere attraverso un sondaggio che mira a comprendere le scelte di studio, lo sviluppo delle competenze e delle passioni e la sensibilità maturata rispetto al mondo della cooperazione. I risultati del questionario saranno raccontati sul prossimo numero della rivista "Incontro", edita dalla Cassa Rurale e in uscita ad inizio agosto.

«Abbiat occhi e cuore aperti sul territorio – ha scritto il presidente della Cassa rurale Primo Vicentini ai ragazzi, nella lettera che ha comunicato loro l'assegnazione della borsa di studio – e continuate ad informarvi sulla vostra Cassa Rurale, perché è una banca differente, in quanto cooperativa di credito». E l'investimento sui giovani e sul futuro della comunità ne è un'ulteriore conferma.